

Lettera aperta agli Ufficiali Giudiziari

Caro Dr. D'Aurora,

Mi rivolgo a Lei perché conosce il travaglio di noi idonei e conosce perfettamente il punto a cui eravamo rimasti...

Una parte di noi erano stati già sistemati occupando carenze di ufficiali giudiziari mentre gli altri venivano invitati gentilmente ad attendere... sino a data da destinarsi.

E adesso?

Adesso secondo il nostro Direttore generale del personale Ministero Giustizia di noi non c'è più necessità, e ci segnala che gli uffici (del nord e solo del nord) hanno grave carenza di organico nella cancelleria e che la nostra assunzione sarà casomai presa in considerazione per questo, ma senza un programma preciso, senza nessun calcolo, né sistema di calcolo. Si andrà solo a coprire qualche buco, per qualcuno e per qualche distretto (con precedenza di Milano secondo i dati statistici)

Sà , D'Aurora, il direttore generale è come un padre di famiglia e si rivolge ai figli che hanno più fame. E allora io ho chiesto “ ma come si rivolge?”

La risposta: ancora deve pervenire da allora per ora...

Si sa che la copertura per la giustizia è di 99 (gli sono sfuggiti l'altr'anno per caso alla funzione pubblica) e non si sa chi sarà il fortunato o la fortunata...sa la vita è un terno al lotto tutto dipende dal pescare i numeri fortunati dell'urna, sperando che anche quella non sia truccata e dobbiamo assistere presto anche ad “urnopoli”.

Considerato che la domanda non ha avuto esito per le mie orecchie, né per il mio modesto comprendonio, rigiro la domanda a Lei Dr D'Aurora, che da sempre ha avuto un ruolo significativo per la categoria degli Ufficiali Giudiziari e si è occupato della nostra vicenda, “ ma secondo lei, gli idonei che fine faranno?”

Ma lo scopo di questa mia lettera aperta, non è solo questo. Intendo andare oltre..sà la delusione e l'amarezza affinna molto le antenne...

L'Alto Funzionario di turno, a me è sembrato, che quando può scegliere, decide contro gli interessi degli ufficiali giudiziari. Mi pare che la via seguita ultimamente è quella della soppressione dell'Ufficiale Giudiziario, o almeno dello smembramento delle funzioni che vanno via via consegnate a categorie più “in” quale quella dei notai, degli avvocati, dei postini, dei riscuotenti , degli esattori... Ma perché? Perché sono più efficienti di noi? Più intelligenti? Più signorili o cosa? La categoria degli Ufficiali Giudiziari compare sulla scena degli operatori della giustizia solo per qualche comparata d'occasione, come i personaggi di Pirandello che cercano il loro autore sperduti sul palcoscenico. Ma sono talmente fugaci che subito ci si dimentica di loro.

E allora mi viene da chiedere: ma la categoria per la sopravvivenza non intende fare niente?

Cosa state aspettando che accada ancora per adottare una qualunque forma di lotta per evitare almeno la soppressione totale?.

Per contro, cosa possiamo fare noi idonei, così deboli, senza ruolo, senza neppure proposte concrete?.

Certo le assicuro, io, considerata in questo mio mancato ruolo una delle più cattive, ho replicato all'Alto Funzionario, che appunto dall'alto della sua posizione mi continuava a dire “ che vuoi che mi importi di te..io non so che farmene neppure di quelli che sono in servizio di ufficiali giudiziari, figuriamoci di voi” e mi schiacciava sotto un “chi siete? qui decido io e basta!”

Ma se questa categoria scompare, si trasforma o meglio si evolve.. dove si v`a a sbattere?

Non le pare che sia venuto il momento di prendere atto di una determinata situazione e correre ai ripari?

Spesso vi ho sentito parlare di una nuova professione che scaturendo da quella odierna ormai in disuso, dovrebbe assumere una posizione di rivincita per la categoria.

Ma cosa aspettate?

Io sono con voi. Io sono un'idonea che ha svolto un concorso di ufficiali giudiziari e non voglio sparire prima di cominciare. Né coprire i buchi di chicchessia a piacimento di buoni padri di famiglia.

Le ricordo che ciò che è stato affermato a noi oggi, è stato affermato ai 195 vincitori del sud in attesa che non erano stati assunti con il primo turno, da parte dell'allora Ministro Castelli il quale dichiarava (con il contagocce in qualche breve comparsa televisiva) che con la Nuova Convenzione con le Poste per le notificazioni non c'è bisogno della presenza degli altri vincitori e perciò gli stessi devono adeguarsi a fare i "dipendenti pubblici".

Anche allora i vincitori sono rimasti allibiti ed hanno replicato "perché non ce lo ha detto prima?" La stessa domanda viene da farla a me, ma io ho meno diritti di loro come lei sa. E non ho neppure questa possibilità. Ma una mia domanda che brucia e preme ce l'ho, e la rivolgo a voi tutti, che siete ufficiali giudiziari ed è del seguente tenore: " Ma perché siete disinteressati a ciò che vi sta accadendo?"

Ma veramente non avete bisogno di forze nuove nella categoria?

Ma perché non ci spronate a sostenervi?

Perché non dite "ragazzi venite a sostenere e difendere questa categoria e questa figura professionale che languisce e muore?"

Capisco che è difficile..perchè se non riuscite a risolvere i vostri problemi è difficile sostenere e partecipare a quelli degli altri, ma se qualcosa si può fare, perché non possiamo farla insieme?

Se vi siamo di aiuto, perché non chiedercelo?

Ripeto, noi abbiamo sostenuto un concorso di ufficiali giudiziari che ha la priorità su qualunque altra decisione, e sono quelle carenze che dobbiamo occupare per prima, il resto è solo un riempitivo, un palliativo.. un modo di trascorrere il tempo per chi non ha niente da fare.

Io sono un'ottimista per natura, una positiva e rompiscatole e non demordo...

CARMELA OLIVERIO (idonea concorso uugg regione Calabria).